Pane e cultura. Le migliori cene italiane al cinema

cene-italiane-1-d969cd9c

Due settimane fa avevamo parlato di “La cena di Natale”, film di Marco Ponti con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti, tratto da un romanzo di Luca Bianchini. “La cena di Natale” è solo l’ultimo di tanti film incentrati su una cena, dove la riunione dei convitati intorno a un tavolo assume a seconda dei casi la funzione di festa, resa dei conti, confessionale, eccetera. Ecco una carrellata di alcune delle “cene” più famose e interessanti della cinematografia italiana.

Inizio d’obbligo con **“La grande abbuffata”**, del 1973, diretto da Marco Ferreri, e con un cast d’eccezione: Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni, Michel Piccoli e Philippe Noiret. Il cinema grottesco e provocatorio di Ferreri ci presenta una cena come teatro di un suicidio collettivo. I quattro protagonisti, infatti, tutti benestanti ma profondamente annoiati dalla vita, decidono di preparare una cena pantagruelica con lo scopo di mangiare fino a morire. Da notare il ruolo di Ugo Tognazzi: proprietario di un ristorante e grande chef, quasi come nella vita reale.cene-italiane-2

“La cena per farli conoscere” (2006), di Pupi Avati, pur essendo tutt’altro tipo di film, prende le mosse da premesse simili. Anche qui aleggiano un suicidio (ma solo tentato, e forse nemmeno vero ma inscenato a fini pubblicitari) e un certo senso di decadenza incarnato da Sandro (Diego Abatantuono), un attore di soap opera in declino. In ospedale viene raggiunto dalle tre figlie, avute con tre donne diverse, tutte alle prese con problemi seri ma obbligate dalle circostanze a prendersi cura del padre. Quando la famiglia allargata si ritrova sotto lo stesso tetto, tutto lascia presagire un esito disastroso, ma le relazioni umane faticosamente si ricostruiscono, fino all’epilogo sorprendente (ma non troppo).

Infine il recente **“Perfetti sconosciuti”** (2016, regia di Paolo Genovese), con Giuseppe Battiston, Anna Foglietta, Edoardo Leo, Marco Giallini, Benedetta Porcaroli, Valerio Mastrandrea, Alba Rohrwacher, Kasia Smutniak, che ha fatto incetta di premi all’ultima edizione dei David di Donatello. In questo caso la cena vede sedersi allo stesso tavolo un gruppo di amici di vecchia data, quasi tutti

accoppiati. Fin dall’inizio si intuiscono tensioni, frustrazioni, piccole crepe in situazioni apparentemente tranquille. L’atmosfera degenera quando un invitato ha l’idea di condividere fra i commensali tutte le telefonate e i messaggi che arriveranno sui loro cellulari nel corso della cena.

PANE E CULTURA

Una rubrica di Giuliano Pavone

A chi dice che con la cultura non si mangia rispondiamo proponendo settimanalmente un’esperienza che mette in relazione in modo profittevole e innovativo il mondo della cultura e dello spettacolo da un lato e quello del pubblico esercizio dall’altro. Format, eventi, libri e personaggi per cibare il corpo e la mente.

Pane e cultura. Odissea enologica a Le libragioni

Pane e cultura. La cena (pugliese) di Natale al cinema

Pane e cultura, Wine & Book: chiamatela bio-editoria

Pane e cultura. MakeArt Bisceglie (BT): creatività e riciclo

Pane e cultura. Bar e mostra fotografica: da Carrefour si vive di gusto

Pane e cultura. Julie&Julia: cucina, cinema e molto altro

Pane e cultura. MagazzEno Cagliari, il vintage concept store

Pane e cultura… ma anche amore e fantasia: a Massafra nasce un bio bistrot

Pane e cultura. A Milano il mare è culturale

Pane e cultura. A Milano Priscio per Inchiostro di Puglia

Pane e cultura. Hop&Book Roma: birra, libri e vinili

Pane e cultura. Un raffinato giardino d’inverno berlinese

Pane e cultura. Settembrini Roma: Libri&Cucina

Pane e cultura. Mariablu Scaringella: “la cultura si mangia!”

Pane e cultura. Scrittura e cucina: quando l’autore diventa chef

Pane e cultura. Il cibo nei libri: letteratura à la carte

Pane e cultura. Al Fourquette si mastica letteratura

Pane e cultura. Le Murate Firenze, dal carcere alla libertà artistica

Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo (seconda parte)

Pane e cultura. I più famosi bar sullo schermo (prima parte)

Pane e cultura. Villa Necchi a Milano: la casa-museo è anche caffè

Pane e cultura. Sapor di Storia: cene e arte a Taranto vecchia

Pane e cultura. Moak: il caffè letterario è un concorso di scrittura

Pane e cultura. Filippo Venturi: quando è l'oste a giudicare il cliente

Pane e cultura. Macondo: i lettori bevono al bar

Pane e cultura. Cucina Kapuscinski: la radio è "gastroculturale"

Pane e cultura. Kitchen confidential: cucine (d'autore) da incubo

Pane e cultura. La nuova sede della Libreria del mondo offeso

Pane e cultura. Ritrovare i ritmi lenti nel bistrò milanese

Pane e cultura. Quando il ristorante finisce al cinema

Pane e cultura. Lo scrittore che ambienta i gialli nel proprio caffè

Pane e cultura. Bistrot del Teatro Out Off: versatile ed essenziale

Pane e cultura. Contadinner: le cene dell'"hub rurale" VàZapp'

Pane e cultura. Altroquando Roma: cultura trasversale fra libri e birre

Pane e cultura. Il film In grazia di Dio selezionato per il Giubileo

Pane e cultura. Scaletta: vent'anni di arte e buona cucina a Milano

Pane e cultura. Hart Napoli, il ristocinema

Pane e cultura. Upcycle cafè Milano: il bike cafè conviviale

Pane e cultura. Milano: Porta Ticinese cambia verso in libreria

Pane e cultura. Skantinato 58: caffè, libreria e biblioteca

Pane e cultura. Kublai Lucera (FG): il cibo è racconto

Pane e cultura. Adelmo Monachese: “I cuochi tv sono…”

Pane e cultura. Filippo Venturi, ristoratore e scrittore

Pane e cultura. Lo chef al cinema assaggia “Il sapore del successo”

Pane e cultura. Un sommelier fra le nuvole: percorso fra vino e fumetti

Pane e cultura. Street food: il fenomeno è in libreria

Pane e cultura. Gogol & Company: libreria fa rima con osteria

Pane e cultura. Ciak, si mangia! I libri su cibo e cinema

Pane e cultura. Dopolavoro Bicocca: food e arte contemporanea

Pane e cultura. BBeP Locorotondo (BA): bottega culturale di qualità

Pane e cultura. Il Mercato del Duomo: esperienza verticale di Autogrill

Pane e cultura. Mondadori café Milano: la Lunigiana nel megastore

Pane e cultura. Nel coffee art bookstore si fa anche food storytelling

Pane e cultura. Libri&Bar Pallotta Roma: via il biliardo, arriva la libreria

Pane e cultura. La loggia: un art cafè a Carovigno (BR)

Pane e cultura. Gusto e intrattenimento al Mercato Metropolitano

Pane e cultura. In libreria i segreti della pizza

Pane e cultura. Area 8 Matera: un “non hotel” nei Sassi

Pane e cultura. Libreria Bacco: non chiamatela enoteca letteraria

Pane e cultura. Kino Roma: buon cinema, buon cibo

Pane e cultura. Bar luce: Wes Anderson alla Fondazione Prada

Pane e cultura. Mudec Milano: ristorazione nel Museo delle Culture

Pane e cultura. Sugo-Condimenti per la casa a Roma dal 12 al 14 giugno

Pane e cultura. Persepolis Andria: il caffè fa riaprire la libreria

Pane e cultura. Nuvole in cantina: vino e fumetti in un luogo che vive

Pane e cultura. Il pop food di Davide Oldani in un libro

Pane e cultura. Bar, libreria, Internet: con Knulp Trieste si rinnova

Pane e cultura. Ex Forno Bologna: dal pane all'arte moderna

Pane e cultura. Rotonda Bistro Milano: per bambini da 3 a 93 anni

Pane e cultura. Gambrinus Napoli: la storia è qui

Pane e cultura. Triennale Milano: mostra e terrazza aperte sull'Expo

Pane e cultura. mcafé Genova: mastica l'arte, medita sul cibo

Pane e cultura. Memo caffè Fano: il bio in mediateca

Pane e cultura. Per un trancio di libri: una microlibreria a L'Orablù

Pane e cultura. Teatro Orfeo Taranto: caffè e cultura nel foyer

Pane e cultura. Trieste, la città dei caffè

Pane e cultura. San Marco Trieste: alle origini del caffè letterario

Pane e cultura. Eataly e librerie.coop convivono a Bologna

Pane e cultura. Enoteca Letteraria Roma: libro e vino, storia comune

Pane e cultura. Fourquette Foggia: quando il tipico è atipico

Pane e cultura. Sugar Queen Napoli: il cake design diventa un libro

Pane e cultura. Panecotto Matera: pane è cultura!

Pane e cultura. Cucina calibro noir: buone letture e buona tavola

Pane e cultura. Calib: caffè + libreria = valorizzare la Puglia

Pane e cultura. Medieval: il GastroPub “storico” in Salento

Pane e cultura. Sloan Square: l’Inglese si impara al pub

Pane e cultura. Pizza per autodidatti: confessioni di un pizzaiolo

Pane e cultura. Le Libragioni: vino, arte, libri

Pane e cultura. Eataly e Vergnano al Museo del Cinema di Torino

Pane e cultura. Terzo tempo Verona: vino e sport sono un bel connubio

Pane e cultura. Adua Villa firma un romanzo rosé

Pane e cultura. “In grazia di Dio”: il film a Km 0 gira il mondo

Pane e cultura. Piccolo Teatro, grande servizio

Pane e cultura. L’hamburger gourmet diventa un libro

Pane e cultura. Feltrinelli RED: se l’ibridazione diventa community

Pane e cultura. Giufà Roma: in equilibrio fra libri e caffè

Pane e cultura. Cyrano Alghero: libri, vino, svago

Pane e cultura. Un Food Film Festival a Sud di Milano

Pane e cultura. Cibo, e non solo, per la mente

Pane e cultura. Anche gli angeli… mangiano cannoli!

Pane e cultura. Macondo Bologna: l’arte di incontrarsi

Pane e cultura. Liberrima: cibo e cultura all’ombra del Barocco

Pane e cultura. La Cité: libri, musica, arte, caffè

Pane e cultura. Orwell Manduria: quando il pub diventa letterario

Pane e cultura. Enoteca letterario Badlands: socialità e passione

Pane e cultura. Nea: arte (e bistrot) tutte le ore

Pane e cultura. Cucina narrativa, showcooking e saperi tradizionali

Pane e cultura. Musica e dintorni: birra artigianale e territorio

Pane e cultura. Scriptorium cafè: la sala studi è al bar

Pane e cultura. L’Orablù: eventi nel bar della piscina

Pane e cultura. Melville, la balena piacentina

Pane e cultura. Libri e teatro si incontrano al bar

Pane e cultura. Libri e caffè (napoletano) nel foyer del teatro

Pane e cultura. Ottimomassimo: pane, libri e fantasia